



COMUNE di RIPARBELLA
Provincia di Pisa

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
SESSIONE STRAORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA**

Seduta del 16 Novembre 2015

Verbale n. 43

COPIA

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FUSIONE TRA I COMUNI DI CASTELLINA MARITTIMA E RIPARBELLA.

L'anno Duemilaquindici, il giorno Sedici del mese di Novembre alle ore 18.00 nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione straordinaria di oggi, partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

COGNOME NOME	CARICA	Presente	Assente
<i>Fantini Renzo</i>	<i>Sindaco</i>	x	
<i>Fusi Moreno</i>	<i>Consigliere maggioranza</i>	x	
<i>Conforti Mirco</i>	<i>Consigliere maggioranza</i>	x	
<i>Papini Valeria</i>	<i>Consigliere maggioranza</i>	x	
<i>Erbanni Mario</i>	<i>Consigliere maggioranza</i>	x	
<i>Mancini Emilio</i>	<i>Consigliere minoranza</i>	x	
<i>Lucibello Piani Alessandro Vittorio</i>	<i>Consigliere minoranza</i>	x	
Assegnati n. 7	Presenti n. 7		
In carica n. 7	Assenti n. --		

Partecipano altresì gli Assessori esterni: Fiorella Signorini.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Ilaria Luciano che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Renzo Fantini nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza dell'adunanza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Prima di discutere il presente punto all'ordine del giorno il Sindaco/Presidente ricorda le vittime della strage di Parigi segnalando anche la manifestazione che si è svolta a Cecina. Interviene a sostegno delle parole del sindaco anche i capigruppo Mancini e Fusi.

Procede poi alla introduzione dell'argomento all'ordine del giorno relativo all'avvio del procedimento di fusione tra i comuni di Castellina e Riparbella. Spiega le motivazioni che portano a fare questa scelta su cui in ogni caso sarà chiamata ad esprimersi la cittadinanza attraverso il referendum che si terrà probabilmente nella primavera del 2016. Ritene che il passaggio in Unione è stato un passaggio intermedio che necessariamente deve portare alla fusione. L'Unione è stata comunque una scelta importante anche se difficile ma, pensa che la fusione non porterà altro che vantaggi come avere un comune un po' più strutturato con più dipendenti visto che Riparbella da questo punto di vista è ridotto all'osso e avere degli incentivi economici che possono essere investiti sul territorio. In ogni caso è un'opportunità che viene data ai cittadini che, attraverso una scelta consapevole, potranno decidere sul tema. Sono stati programmati insieme a Castellina una serie di incontri per discutere con i cittadini in modo che possano esprimersi con il voto in primavera. E' stato costituito anche un gruppo di lavoro degli amministratori che seguirà tutto l'iter di cui fa parte per Riparbella anche la minoranza e si spera questo percorso sia da esempio e da stimolo anche per altri comuni limitrofi e non.

Interviene il consigliere Mancini che lamenta il fatto che, a differenza di Castellina che ha basato la sua campagna elettorale sul tema della fusione, a Riparbella se ne è sentito parlare solo da poco.

Ritiene che sul tema c'è poca informazione anche sul percorso da fare e sui vantaggi concreti che questa fusione con Castellina porterebbe. Chiede se almeno un progetto di massima sulle ripercussioni sul territorio si possa avere per iscritto perché sembra tutto nebuloso ed una salto nel buio.

Interviene il consigliere Erbanni che dice che dagli incontri che ci sono stati i vantaggi sono emersi prima di tutto l'incentivo economico e la deroga sul patto di stabilità che porterebbe a poter spendere per i servizi.

Il Sindaco aggiunge che oggi è difficile governare e fare scelte nei piccoli comuni dove si può solo fare spese incompressibili. Conviene approfittare ora di quest'occasione che poi forse dopo verrà imposta ai comuni di piccole dimensioni senza avere dei vantaggi economici. Il comune di Castellina è vicino territorialmente e ha già in comune con Riparbella alcuni servizi.

Il consigliere Fusi ritiene fondamentale offrire oggi alla cittadinanza questa alternativa che possa portare ad avere delle possibilità di agire a favore del paese cosa che oggi non è possibile, poi saranno i cittadini a decidere.

Lucibello Piani ribadisce che, come per l'Unione, si fa una scelta azzardata senza una base progettuale che faccia emergere i vantaggi di questa fusione. Non crede poi, come scritto in delibera, che Castellina e Riparbella abbiano una omogeneità e un'integrazione territoriale in quanto l'una gravita più su Rosignano e l'altra su Cecina. Aggiunge poi che si vanno ad unire due realtà piccole e fragili che insieme rimangono fragili, si cambia solo forma ma a parte i vantaggi economici che si avranno nei primi anni poi cosa si farà? Si finisce solo per perdere il contatto con i cittadini che non avranno più il loro organo politico di riferimento. Conclude dicendo che non è contrario alla fusioni in genere ma a questa proposta di fusione che non crede giovi a nulla.

Conclude il Sindaco dicendo che un progetto per capire come investire utilizzando gli incentivi che si potranno avere dalla fusione verrà fatto dopo con i nuovi amministratori che potranno a questo punto avere delle opportunità e condividere con i cittadini le scelte: allora si potrà anche parlare di bilancio partecipato, oggi scelte non se ne possono fare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 14 comma 28 del D.L. n. 78/2010 così come modificato dal D.L. n. 95/2012, convertito in legge n. 135 del 7 agosto 2012 ("Disposizioni urgenti per la revisione della spesa

pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”), obbliga i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti a gestire in forma associata o in convenzione tutte le funzioni fondamentali con l’eccezione della funzione relativa ai servizi demografici;

DATO ATTO che, in conformità con quanto disposto dalla legge regionale 27 dicembre 2011 n. 68 (art. 24), al fine di esercitare le funzioni fondamentali di cui all’art. 14 comma 27 del D.L. n. 78/2010, il Consiglio Comunale istituiva l’Unione denominata “Unione Colli Marittimi Pisani” tra i Comuni di Castellina M.ma, Riparbella, Guardistallo, Montescudaio e Casale M.mo” costituita tra gli enti rientranti nell’ambito 15 dell’allegato A alla legge regionale n. 68/2011;

DATO ATTO che, a partire dal 31 dicembre 2013, nel rispetto delle progressive scadenze imposte dalla legge per l’esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali, all’Unione dei Comuni, così come previsto dallo Statuto dell’Unione stessa o da specifiche convenzioni tra i comuni, sono state trasferite le seguenti funzioni fondamentali:

- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;*
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;*
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;*
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;*
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;*
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;*
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;*
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;*
- l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;*

l-bis) i servizi in materia statistica

CONSIDERATO, tuttavia, che, ad oggi, a seguito dell’esperienza di gestione delle funzioni fondamentali trasferite all’Unione dei Comuni e dei servizi afferenti a tali funzioni, si ritiene quanto mai opportuno perseguire con altre e differenti forme di aggregazione delle funzioni e dei servizi comunali;

RILEVATO che i Comuni di Riparbella e Castellina Marittima, oltre ad essere contermini, presentano realtà socio-economiche omogenee ed integrate fra loro;

DATO ATTO che, ad oggi, a seguito di alcune iniziative organizzate dalle Amministrazioni Comunali, si è rilevato il concreto interesse e favore delle popolazioni interessate al processo di fusione, l’Amministrazione Comunale di Castellina M.ma, in accordo con quella di Riparbella, intende attivare il percorso di fusione tra i comuni;

RITENUTO opportuno, in virtù delle sopra esposte considerazioni, richiedere alla Giunta regionale la presentazione, al Consiglio Regionale, di una proposta di legge di fusione ai sensi dell'art. 62 comma 3 della legge regionale 27.12.2011 n. 68 ("Norme sul sistema delle autonomie locali") che, qualora approvata, indichi, ai sensi della disciplina dettata dagli artt. 58 e ss. della legge regionale 23.11.2007 n. 62 ("Disciplina dei referendum regionali previsti dalla Costituzione e dallo Statuto"), il referendum consultivo delle popolazioni interessate;

DATO ATTO altresì che le Amministrazioni comunali di Castellina M.ma e Riparbella si impegnano a promuovere le più ampie forme di partecipazione e consultazione fra i cittadini quali unici titolati a disporre delle proprie istituzioni, anche mediante la costituzione di appositi gruppi di lavoro tematici, in vista dello svolgimento delle consultazioni referendarie;

Visto lo statuto comunale

Visto il t.u.e.l.

Acquisito sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del servizio competente;

Visto l'esito della votazione ed accertato il seguente risultato:

- Consiglieri comunali presenti: n. 7
- Voti favorevoli: n. 5 Voti contrari: n. 2 (Mancini - Lucibello Piani) Astenuti n. 0

DELIBERA

1. DI RICHIEDERE alla Giunta Regionale di presentare al Consiglio Regionale una proposta di legge di fusione dei Comuni di Castellina M.ma e Riparbella;
2. DI STABILIRE che, qualora il processo di fusione tra i comuni vada a buon fine, il Comune di nuova istituzione sia denominato "Castellina Riparbella";
3. DI STABILIRE che le sedi operative dei vari uffici saranno dislocate negli attuali comuni di Castellina M.ma e Riparbella dipendentemente dalle scelte logistiche ed organizzative;
4. DI DARE ATTO che le Amministrazioni comunali di Castellina m.ma e Riparbella si impegnano a promuovere le più ampie forme di partecipazione e consultazione fra i cittadini quali unici titolati a disporre delle proprie istituzioni, anche mediante la costituzione di appositi gruppi di lavoro tematici, in vista dello svolgimento delle consultazioni referendarie;
5. DI TRASMETTERE la presente delibera alla Giunta Regionale per l'adozione degli atti conseguenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione avente il seguente esito:

- Consiglieri comunali presenti: n. 7
- Voti favorevoli: n. 5 Voti contrari: n. 2 (Mancini - Lucibello Piani) Astenuti n. 0

data l'urgenza del provvedere, DICHIARA il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000



COMUNE DI RIPARBELLA

Provincia di Pisa

Pareri di cui all'articolo 49 comma 1. e 147/bis del D.lgs. n. 267/2000

Proposta deliberazione consiliare ad oggetto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI FUSIONE TRA I COMUNI DI CASTELLINA MARITTIMA E RIPARBELLA.

PARERE REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del servizio esprime **parere favorevole** dal punto di vista della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Riparbella, lì 10 Novembre 2015

IL RESPONSABILE SERVIZIO

f.to (Dott.ssa I laria Luciano)

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
f.to Renzo Fantini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Ilaria Luciano

La presente copia è conforme all'originale.

Riparbella, lì 19 Novembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Ilaria Luciano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è pubblicata in data 19 Novembre 2015 all'Albo Pretorio on-line di questo Comune (articolo 32, comma 1. Legge 18 Settembre 2009 n. 69) e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 124 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Riparbella, lì 19 Novembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Ilaria Luciano

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- ☐ **è stata dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4. del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267);**
- ☐ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione.

Riparbella, lì 19 Novembre 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Ilaria Luciano